Seconda Prova Intermedia –19/02/2020

ATTENZIONE: si ricorda di utilizzare l'Eclipse contenuto nella cartella "javamm-ide..." che si trova in alto a destra nel Desktop (vicino a dove trovate questo documento e il progetto da importare).

Questa prova intermedia è costituita da due esercizi. <u>Potranno essere</u> consegnati al docente solo gli esercizi che avranno superato i nostri JUnit <u>Test</u>. I test svolti dagli studenti non saranno presi in considerazione per la valutazione. <u>La consegna di almeno un esercizio è condizione necessaria, ma non sufficiente, per passare la prova</u>.

Per la valutazione saranno presi in considerazione aspetti di "buona programmazione", "pulizia del codice" ed efficienza. Ad es.: formattazione corretta del codice, rendere il codice modulare aggiungendo ove necessario altri metodi rispetto a quelli richiesti dall'esercizio, soprattutto se questi rendono il codice più pulito e leggibile, o se evitano duplicazione di codice. Inoltre, non ci devono essere warning nel codice scritto.

IMPORTANTE: seguire attentamente le specifiche per quanto riguarda i nomi dei metodi e la firma dei metodi, altrimenti i test automatici falliranno rendendo il compito insufficiente.

Esercizio Java-- n. 1: Traslazione Verticale di Matrici

Sia T una matrice di numeri interi di dimensione $m \times n$ (m righe e n colonne), con m>0 e n>0, e sia y un numero intero.

La matrice generata da una <u>traslazione verticale</u> di *y* passi della matrice T corrisponde a una matrice in cui <u>ciascuna riga</u> della matrice T è stata traslata circolarmente:

- di *y* posizioni <u>verso il basso</u>, se *y* è <u>positivo</u>,
- di y posizioni verso l'alto, se y è negativo.

Ad esempio, sia T la matrice di dimensione 3x4 definita come segue:

$$T = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 & 4 \\ 5 & 6 & 7 & 8 \\ 9 & 10 & 11 & 12 \end{pmatrix}$$

• La traslazione verticale di T con y = 1 genera la matrice:

$$T' = \begin{pmatrix} 9 & 10 & 11 & 12 \\ 1 & 2 & 3 & 4 \\ 5 & 6 & 7 & 8 \end{pmatrix}$$

Infatti, con la traslazione verticale di 1 posizione verso il basso (*y*=1):

- o La prima riga della matrice T viene inserita alla seconda riga di T';
- La seconda riga della matrice T viene inserita alla terza riga di T';
- La terza riga della matrice T viene inserita alla prima riga di T' (poiché la traslazione è circolare).

Nota: La stessa matrice T' dell'esempio può essere ottenuta da una traslazione verticale di T con i seguenti valori di *y*:

o
$$y = ..., -14, -11, -8, -5, -2, 1, 4, 7, 10, 13, ...$$

• La traslazione verticale di T con y = -1 genera la matrice:

$$\mathbf{T}'' = \begin{pmatrix} 5 & 6 & 7 & 8 \\ 9 & 10 & 11 & 12 \\ 1 & 2 & 3 & 4 \end{pmatrix}$$

Infatti, con la traslazione verticale di 1 posizione verso l'alto (*y*=-1):

- La prima riga della matrice T viene inserita alla terza riga di T"
 (poiché la traslazione è circolare);
- La seconda riga della matrice T viene inserita alla prima riga di T";
- o La terza riga della matrice T viene inserita alla seconda riga di T".

Nota: La stessa matrice T'' dell'esempio può essere ottenuta da una traslazione verticale di T con i seguenti valori di *y*:

o
$$y = ..., -13, -10, -7, -4, -1, 2, 5, 8, 11, 14, ...$$

Scrivere un metodo Java--, chiamato **traslaMatrice**, che dato in input una matrice T di numeri interi, di dimensione $m \times n$ (con m>0 e n>0), e un numero intero y, restituisca una <u>nuova matrice</u> ottenuta applicando alla matrice T una <u>traslazione verticale di y posizioni</u>.

Esercizio Java-- n. 2: Lunghezza Massima Sequenza

Definire un metodo <u>ricorsivo</u> Java--, chiamato **lunghezzaMaxSeq** che, dati in input un array *a* di caratteri (contenente almeno un elemento) ed un carattere *c*, restituisca la lunghezza della più lunga sequenza di caratteri *c* consecutivi in *a*. Nota bene: <u>una soluzione non ricorsiva sarà considerata</u> errata, anche se supera i JUnit test.

Esempio:

```
Sia a = \{\text{'b'}, \text{ 'a'}, \text{ 'w'}, \text{ 'w'}, \text{ 'T'}, \text{ 'T'}, \text{ 'x'}, \text{ 'x'}, \text{ 'w'}, \text{ 'w'}, \text{ 'w'}, \text{ 'w'}, \text{ 'w'}, \text{ 'w'}, \text{ 'a'}, \text{
```

Altri esempi, considerando lo stesso array a definito in precedenza:

- se c = 'b', risultato = 1;
- se c = 'a', risultato = 1;
- se c = 'T', risultato = 2;
- se c = 'x', risultato = 3;
- se c = 'W', risultato = 1;
- se c = '2', risultato = 1;
- se c = '1', risultato = 2.